

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS FAQ

RELATIVE ALLE PROCEDURE E ALLE MODALITÀ DI ACCESSO ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Da quando è fissata l'apertura dello sportello?

Dal 31 maggio 2013, a partire dalle ore 9,30.

Per l'ordine cronologico di arrivo delle domande fa fede l'invio tramite PEC dal 31 maggio 2013 oppure il caricamento sulla piattaforma telematica Sigfrido dal 24 maggio 2013 ?

Ai fini della verifica dell'ordine cronologico di arrivo, per l'avvio dell'attività istruttoria dei singoli progetti, fa fede la data di presentazione della domanda in formato digitale tramite PEC alla casella: regione.marche.pfaccessoalcredito@emarche.it a partire dalle ore 9,30 del 31 maggio 2013.

Pena l'irricevibilità della domanda:

- questa dovrà essere corredata degli allegati e della documentazione richiesti, inviati anch'essi in formato digitale, il cui invio è stabilito dalla data e ora dell'avvenuta consegna del messaggio al destinatario;
- gli allegati 6 (domanda di partecipazione), 6.1 (scheda dati anagrafici e finanziari dell'impresa), 8 (dichiarazione de minimis) – se pertinente, e 9 (scheda progetto d'impresa) dovranno essere preventivamente compilati on line sul sistema informativo regionale Sigfrido all'indirizzo <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>¹. L'accesso alle funzionalità di Sigfrido sarà possibile dal 24 maggio 2013. La documentazione compilata on line su Sigfrido andrà stampata in pdf, firmata digitalmente e inviata via PEC insieme al resto della documentazione dal 31/05/2013.

Pertanto il caricamento dei dati su Sigfrido attraverso la compilazione degli appositi allegati non costituisce presentazione della domanda, ma ne rappresenta un presupposto di ricevibilità.

In che cosa consiste la procedura valutativa a sportello e quando viene chiuso lo sportello?

La procedura valutativa a sportello è disciplinata dal decreto legislativo 123/98, art. 5, comma 3. L'ordine cronologico di arrivo delle domande di agevolazione e della relativa documentazione allegata tramite PEC non rileva ai fini della prenotazione delle risorse disponibili e quindi della ricevibilità delle domande.

Pertanto lo sportello non verrà chiuso quando arriveranno tante domande di agevolazione sui singoli plafond per zona che assorbiranno risorse capaci di esaurire tali plafond. Essendo la procedura a sportello ma valutativa e non automatica, le domande pervenute saranno considerate tutte ricevibili e ammesse all'attività istruttoria secondo l'ordine cronologico di arrivo.

¹ L'utente dovrà accedere a tale indirizzo utilizzando la carta Raffaello o altre carte - credenziali di accesso compatibili con il sistema di autenticazione "cohesion" e seguire le ulteriori indicazioni ivi contenute. Per la firma digitale è necessario il possesso della carta Raffaello o di altre carte / dispositivi per la firma digitale. Per ottenere la Carta Raffaello seguire le indicazioni riportate nel sito www.cartaraffaello.it, sezione "Area cittadini" oppure contattare il numero verde 800.077.407.

Quando i progetti ammessi a finanziamento a seguito dell'iter istruttorio avranno esaurito i fondi disponibili, lo sportello verrà chiuso, dandone immediata comunicazione sul sito www.marcheimpresa.net.

Quando deve essere inviata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 16) ?

Ogni qual volta si proceda all'invio telematico della documentazione tramite PEC.

In caso di NEWCO o start up innovativa di recente costituzione e iscrizione alla CCIAA, per cui non sono disponibili ancora alcune informazioni richieste dal sistema informativo SIGFRIDO (ad es. dati di iscrizione Inps ed Inail), come e quando si deve assolvere a questo obbligo informativo?

Il sistema Sigfrido, all'atto della compilazione on line dell'allegato 6.1, non richiede come obbligatori i dati relativi a questi campi. Pertanto, nel caso in questione, la NEWCO o start up innovativa di recente costituzione e iscrizione alla CCIAA avrà l'obbligo di integrare i dati mancanti, nel momento in cui questi saranno disponibili e comunque prima dell'ammissione a contributo del progetto.

[FAQ RELATIVE AI CONTENUTI TECNICI DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE](#)

L'apprendistato è un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato?

L'apprendistato può essere ricondotto ad un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come si evince dall'interpello n. 79 del 12/11/2009 con il quale la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha risposto ad un quesito posto dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro .

Quali caratteristiche deve avere l'incremento occupazionale garantito dal progetto per poter beneficiare del tasso di contribuzione maggiorato?

Sia nel caso di progetti di investimento produttivo, sia per le Start up innovative, per poter beneficiare di un tasso di contribuzione più elevato, il progetto deve garantire un incremento occupazionale che per almeno il 25% sia collegato a situazioni di mobilità (leggi anche quesito e risposta successivi).

Nell'area dell'ADP Merloni, quali caratteristiche deve avere l'incremento occupazionale garantito dai progetti localizzati nei comuni di quest'area per poter beneficiare del tasso di contribuzione maggiorato?

Sia nel caso di progetti di investimento produttivo, sia per le Start up innovative, per poter beneficiare di un tasso di contribuzione più elevato, il progetto deve garantire un incremento occupazionale che per almeno il 25% riguardi personale proveniente dalla ex Merloni in A.S.

Quali sono le soglie da rispettare per l'incremento occupazionale connesso all'investimento produttivo?

A partire dal superamento di ogni soglia di 150.000 € scatta l'incremento di una unità lavorativa. Qualora la natura dell'investimento possa prevedere dei fabbisogni inferiori, essi dovranno essere tecnicamente motivati e saranno soggetti a valutazione da parte degli esperti. (es. 151.000 € di investimento corrisponde a 2 unità; 250.000 € investimento corrisponde a 2 unità)

Nel caso l'impresa opti per il regime de minimis, da quale data possono essere assunte le nuove unità di personale ai fini del rispetto dell'incremento occupazionale connesso all'investimento?

In caso di investimento ricadente in area ADP Merloni, laddove l'impresa opti per il de minimis per vedersi riconosciute le spese sostenute a partire dal 19/10/2012, giorno successivo alla sottoscrizione dell'Atto integrativo dell'Accordo di programma Merloni, potranno essere considerate, ai fini dell'incremento occupazionale, anche le assunzioni effettuate a partire dal 19/10/2012 se connesse a quell'investimento.

Quali requisiti deve avere un progetto di sviluppo sperimentale per essere ammissibile a finanziamento?

Un progetto di sviluppo sperimentale non è ammissibile in via autonoma, ma solo alle seguenti condizioni:

- se riconducibile ad un progetto di investimento produttivo, anche eventualmente presentato sulla legge 181/89, in un'ottica di funzionalità e complementarità rispetto al processo di produzione;
- se l'importo agevolabile non è superiore a € 500.000,00, e comunque non superiore al 25% del valore delle spese ammissibili dell'intero pacchetto progettuale (investimento produttivo + sviluppo sperimentale).

Se il progetto di sviluppo sperimentale è complementare a progetto di investimento presentato sulla legge 181/89, per il quale non si è ancora completato l'iter istruttorio, la domanda di agevolazione può essere comunque presentata sulle Disposizioni attuative del FSC?

Sì, la domanda di agevolazione può essere presentata, dando conto della presenza del progetto di investimento produttivo presentato sulla legge 181/89 nella scheda progetto d'impresa (di cui all'Allegato 9). Tuttavia, laddove il progetto di sviluppo sperimentale superi la fase di ammissibilità e quella istruttoria di valutazione, questo potrà essere ammesso a finanziamento con riserva, fintanto che non si sarà completata l'istruttoria del progetto di investimento produttivo a valere sulla legge 181/89, che ne rappresenta il presupposto.

Quali requisiti deve rispettare il progetto di sviluppo sperimentale per essere ammissibile?

Per essere ammissibile il progetto di sviluppo sperimentale deve far parte di un più ampio e organico programma di sviluppo imprenditoriale, in cui la componente di sviluppo sperimentale non deve essere propedeutica al progetto di investimento produttivo, ma deve costituirne un corollario, in un rapporto di stretta connessione, funzionalità e sussidiarietà rispetto alla componente di investimento produttivo, che in ogni caso resta la parte prevalente e fondante del progetto.

Quali requisiti deve avere il progetto di sviluppo sperimentale per poter beneficiare delle maggiorazioni in caso di imprese in rete?

Il progetto di sviluppo sperimentale può beneficiare delle maggiorazioni di contribuzione (+15%) solo se presentato da un raggruppamento di imprese alle condizioni indicate all'art. 14, cioè in sintesi:

- il raggruppamento deve essere formato da almeno 3 imprese, tutte aventi almeno un'unità produttiva nella Regione Marche;
- l'impresa capofila del raggruppamento deve identificarsi con l'impresa beneficiaria del progetto di investimento produttivo di cui lo sviluppo sperimentale è complementare e sostenere almeno il 60% del totale delle spese e dei costi ammissibili in caso di raggruppamento costituiti da tre imprese e almeno il 50% in caso di raggruppamenti costituiti da più di tre imprese;
- le altre imprese del raggruppamento debbono sostenere almeno il 20% del totale delle spese e dei costi ammissibili in caso di raggruppamenti di tre imprese, e almeno il 10% in caso di raggruppamenti costituiti da più di tre imprese;
- la collaborazione dovrà essere formalizzata attraverso la stipula di un accordo di partenariato, nella forma di un contratto di rete o di raggruppamento temporaneo di imprese.

Possono essere ammesse a finanziamento START-UP INNOVATIVE sotto forma di persone fisiche?

Non possono essere a finanziamento le domande di contributo presentate da persone fisiche (v. art. 1.4 del bando) mentre sono accettate da parte di Società di Persone (sia come ditta individuale, SNCA, SAS, ecc).

Sono anche ammesse a finanziamento le società a responsabilità limitata semplificata o a capitale ridotto.

Possono essere ammesse a finanziamento START-UP INNOVATIVE costituite da 2 anni ma i cui requisiti b) e c) sono stati raggiunti successivamente e comunque prima della presentazione della domanda?

No, poiché la Start Up innovativa deve soddisfare tutti e tre i requisiti indicati alle lettere a,b,c dell'art. 4.

Nel caso delle start-up innovative, la mancanza del rispetto di uno dei tre requisiti indicati all'art. 4 determina causa di inammissibilità al finanziamento?

Sì, tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda. Per la verifica del possesso del requisito b) vedi risposta a quesito successivo.

Relativamente ai progetti di sostegno alle Start-up innovative, l'incremento occupazionale s'intende soddisfatto anche con i soci dell'impresa stessa?

Sì, come riportato nell'art 5, purché i soci abbiano funzioni di operatività all'interno per lo sviluppo delle attività riguardanti il progetto di Start up e l'incremento occupazionale dovrà prevedere un incremento occupazionale secondo il rapporto indicativo di 1 unità/€ 150.000 di investimento (v. nota dettagliata lettera b) art. 5 del bando)

Es. START-UP costituita da 3 soci da meno di 24 mesi ed avente tutti i requisiti richiesti, l'importo massimo finanziabile è di Euro 450.000 (tetto massimo di finanziabilità per i progetti di Start-up innovativa)

Sono finanziabili, per le Start-up innovative, anche i costi delle buste paga e delle collaborazioni dei soci?

Sì, se i soci risultano essere anche personale dipendente o collaboratori. In questo caso vale la modalità indicata all'art 8.3 del bando, lettera d) : sono finanziate, nella misura massima del 30% le spese relative ai collaboratori a progetto e al personale dipendente, impiegati nello sviluppo dell'iniziativa innovativa finanziata e nella misura di effettivo impiego.

Nel caso di Start-up innovative saranno ammissibili a finanziamento anche i costi del personale attinenti il progetto e costituenti incremento occupazionale sostenuti successivamente alla presentazione della domanda di contributo?

Sì

Sono ammissibili e rendicontabili i costi del personale?

Sì, limitatamente ai progetti di sviluppo sperimentale e di sostegno alle Start up innovative

Sono finanziabili, per le Start-up innovative, anche i costi delle buste paga e delle collaborazioni dei soci?

Sì, se i soci risultano essere anche personale dipendente o collaboratori. In questo caso vale la modalità indicata all'art 8.3 del bando, lettera d) : sono finanziate, nella misura massima del 30% le spese relative ai collaboratori a progetto e al personale dipendente, impiegati nello sviluppo dell'iniziativa innovativa finanziata con mansioni di natura tecnico-scientifica e nella misura di effettivo impiego.

Quali sono i costi del personale e collaboratori a progetto ammissibili e rendicontabili per i progetti di start - up ?

Sono ammissibili e rendicontabili i costi del personale dipendente e/o a progetto impiegato per la realizzazione del progetto con mansioni di natura tecnico-scientifica (Allegato 10 punto 1.b).

Non sono rendicontabili le spese per i compensi del personale impiegato con mansioni di natura amministrativa rientrante nella normale attività di impresa (es. centralinisti, front-office, addetti alla contabilità, ecc.).

I costi dei soci amministratori che lavorano al progetto sono ammissibili e rendicontabili?

I costi dei soci amministratori che lavorano al progetto sono ammissibili purché i soci non rivestano la carica di legale rappresentante e/o amministratore delegato e/o presidente del consiglio di amministrazione.

Nel caso di progetti presentati da imprese delle Aree del Piceno ed in caso di esaurimento dei fondi riservati alle stesse, il progetto va ad utilizzare i fondi stanziati per il resto della Regione (esclusi quelli riservati all'area Merloni) attingendo quindi al Plafond destinato a tutto il territorio regionale?

SI

Quale è il requisito che determina l'accesso alle diverse dotazioni finanziarie?

La sede dell'unità produttiva oggetto dell'investimento per cui si chiede l'agevolazione. Es. In caso di progetto presentato da impresa con sede in uno dei comuni ricadenti nell'Area Merloni che intende aprire una nuova unità produttiva in uno dei Comuni del Piceno, l'impresa accederà al plafond "Comuni dell'Area Piceno".

Per quanto riguarda l'incremento occupazionale legato a ciascun progetto, si deve tener conto, unitamente al parametro del rapporto 1 unità d'investimento/€ 150.000 di investimento, anche alla media dell'anno solare precedente degli occupati nell'unità produttiva sede dell'investimento?

SI. Es. Azienda con una media di occupati complessiva 2012 di 12 unità. Al momento della presentazione della domanda l'azienda ha complessivamente 8 lavoratori. Per essere ammissibile la domanda relativa ad un progetto d'investimento di 300.000 euro deve comportare un incremento di 6 unità (4 per ricostituire il numero degli occupati rispetto alla media e altre 2 unità relative ai 300.000 euro di investimento).

Per le Start up innovative, è rendicontabile come costo del personale la spesa sostenuta per contrattualizzare un socio della società stessa il cui contratto è a progetto?

SI

Per le Start up innovative, e' possibile rendicontare spese per consulenza nella registrazione di marchi o brevetti per invenzioni industriali? Si, essendo un costo per beni immateriali e come tale ammesso in misura massima del 7% sul totale delle spese sostenute per investimenti materiali e immateriali (v. art. 8.3 lettera c)

Sono ammessi tra i costi le spese per i beni materiali? A quali condizioni?

Si, sono ammessi per tutte e tre le tipologie di progetti, con le seguenti distinzioni:

1) Investimento produttivo: sono ammessi sia i beni di nuovo acquisto, sia i beni usati quest'ultimi alle condizioni regolate dal DPR 196/2008 art. 4:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.
-

- 2) Sviluppo sperimentale e Start-up innovativa: sono ammessi solo i beni di nuovo acquisto o beni già acquistati nella misura e periodo in cui sono utilizzati nel progetto presentato e nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie. Non sono ammessi beni usati.

I consorzi sono ammessi a partecipare agli interventi previsti dal Bando FSC?

Sì, come indicato dall'art. 1.2 possono presentare domanda anche consorzi e società consortili purché il progetto d'impresa riguardi l'attività consortile e non le attività delle singole imprese consorziate; nel caso di partecipazione a progetti di sviluppo sperimentale, il consorzio è considerato un membro del raggruppamento e non esso stesso raggruppamento o rete.

Nei progetti di investimento produttivo, tra le spese ammissibili possono essere considerate anche quelle per la redazione del business plan?

Sì, secondo le modalità indicate dall'art. 8.1 comma 3 e dall'art. 8.3 comma c).

In caso di start up innovativa e di NEWCO che presenta domanda per un progetto di creazione di nuova unità produttiva sulla prima tipologia progettuale, non avendo antefatti finanziari, quale documento contabile debbono presentare?

In questo caso la startup innovativa appena costituita e la NEWCO, non avendo, alla data di presentazione della domanda, ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovranno allegare, per il periodo fiscale corrente, uno schema in cui verranno indicati i valori che esse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori, e debitamente certificato da un tecnico abilitato (revisore contabile o dottore commercialista o ragioniere commercialista). In caso di start up innovativa da questo schema dovrà desumersi il 15% delle spese in ricerca e sviluppo.

Si evidenziano le seguenti fattispecie specifiche:

1. **nel caso l'impresa non disponga di antefatti finanziari, in quanto appena costituita o comunque costituita dall'01/01/2013**, non avendo, alla data di presentazione della domanda, ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà allegare, per il periodo fiscale corrente, uno schema in cui verranno indicati i valori che essa prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori, e debitamente certificato da un tecnico abilitato (revisore contabile o dottore commercialista o ragioniere commercialista). In caso di start up innovativa da questo schema dovrà desumersi il 15% delle spese in ricerca e sviluppo.
 2. **nel caso l'impresa sia costituita nella seconda metà del 2012, ma abbia concretamente avviato l'attività nel 2013**, ed il bilancio (obbligatoriamente presentato entro maggio 2013) evidenzia esplicitamente tale situazione, in quanto consistente esclusivamente di dati attinenti il patrimonio, mentre eventualmente i dati del conto economico riflettano unicamente spese di avvio e funzionamento (spese notarili, bolli, ecc.), e non spese attinenti l'attività economica dell'impresa, che in effetti è iniziata nel 2013, anche questa fattispecie può essere considerata analoga a quella del precedente punto 1) e la documentazione da presentare dovrà essere la stessa;
 3. **negli altri casi** deve essere presentato il bilancio da cui, per le start up innovative, si desuma che in uno dei tre anni precedenti la presentazione della domanda l'impresa abbia sostenuto almeno
-

il 15% delle spese in ricerca e sviluppo. Da ciò si desume che se costituita nel primo semestre 2012, l'impresa deve produrre copia del bilancio e soddisfare fin da subito nell'unico anno di attività il requisito del 15% delle spese in ricerca e sviluppo.

In caso di start up innovativa, in qualunque delle tre fattispecie essa ricada, nel periodo di durata dell'investimento essa deve produrre, sviluppare e commercializzare prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, vale a dire con caratteristiche di novità rispetto al mercato, incentrati sull'utilizzo di nuove tecnologie (innovazione di prodotto/servizio); ovvero siano rivolte al miglioramento di processi produttivi in termini qualitativi e di performance o introducano nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto al settore di appartenenza (innovazione di processo) e ciò deve emergere chiaramente dalla descrizione del progetto nell'Allegato 9 "Scheda progetto d'impresa".
